

## Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

---

Partecipante al mercato finanziario [Banca Nazionale del Lavoro S.P.A, codice LEI: UI802FYJ52XDB7N4KN18]

---

### Sintesi

**Partecipante al mercato finanziario:** Banca Nazionale del Lavoro S.P.A

Con la presente si informa che la Banca Nazionale del Lavoro S.P.A (di seguito: BNL), appartenente al Gruppo BNP Paribas, **prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità delle proprie decisioni di investimento** nell'ambito del servizio di gestione di portafoglio. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi per la sostenibilità di BNL.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi per la sostenibilità di BNL riguarda il **periodo** dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

### Sintesi dei principali effetti negativi sulla sostenibilità

Tale dichiarazione è redatta secondo le regole definite dai Regulatory Technical Standards (di seguito RTS) del Regolamento Europeo 2019/2088, *Sustainable Finance Disclosure Regulation* (noto come SFDR) ed ha l'obiettivo di valutare i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (cd. PAI) generati da società o governi oggetto di investimenti finanziari nell'ambito delle gestioni patrimoniali di BNL.

I PAI (*Principal Adverse Impacts*) sono degli indicatori quantitativi che consentono questa valutazione e richiedono un elevato numero di dati per il loro calcolo, la cui attendibilità può variare in relazione al fatto che si basino su dichiarazioni di emittenti (Società, Stati, ecc.) o su stime effettuate da data providers.

Il mercato dei dati sostenibili è in completa evoluzione, in particolare quello dei PAI, che rappresenta un nuovo settore. Inoltre, ad oggi, gli emittenti hanno segnalato dati limitati, considerata la tempistica di implementazione dei Regolamenti UE.

La normativa che definisce questi indicatori e la loro pubblicazione hanno date di attuazione molto recenti (a novembre 2022 è stato introdotto l'obbligo per i manufacturers di prodotti finanziari di fornire ai distributors informazioni sulle caratteristiche di sostenibilità dei propri prodotti) o prossime (da gennaio 2024 per CSRD, la direttiva che impone alle imprese di pubblicare un certo numero di dati ambientali, sociali e di governance).

In tale contesto, nel 2022 era in vigore una policy qualitativa inerente la presa in considerazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità nell'attività di Gestione di portafoglio, come illustrato nella successiva sezione "*Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*".

L'analisi ESG delle attività finanziarie svolta da BNP Paribas, e adottata da BNL, si basa su indicatori di provider esterni, ricerche qualitative interne e di istituzioni internazionali, che sono per alcuni aspetti correlati ai Principal Adverse Impacts (PAI). L'impatto di questi indicatori e il loro peso nel rating finale di sostenibilità di ciascuna attività/strumento finanziaria/o variano a seconda della specificità dell'asset class, dell'emittente, della regione o del settore interessato e sono descritti nelle specifiche metodologie di analisi ESG.

Si può infine osservare che per le gestioni di portafoglio che investono in fondi di terzi, la considerazione dei PAI, dipende da: (i) le scelte di gestione di asset manager terzi, note solo a posteriori e (ii) la scelta dei data provider a cui detti asset manager fanno riferimento, in quanto i loro dati possono variare in modo significativo da quelli dei provider di BNP Paribas. In effetti, sono state identificate discrepanze significative sui dati quantitativi di alcuni PAI da un data provider all'altro.

---

---

L'ambizione di BNL e di BNP Paribas è quella di poter fare affidamento su dati più completi e coerenti per proseguire l'attività di integrazione progressiva dei PAI nella propria politica di Investimento Responsabile.

---

Tabella 1

## Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

## Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [anno 2022]	Spiegazione	Azioni adottate, Azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
<b>CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE</b>					
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1 (ton. CO2e)	103 776	<b>1. Emissioni Totali GHG</b> - Tasso di copertura degli emittenti: Medio <sup>1</sup> - Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: Basso  - Fonte dei dati riportati: emissioni totali di gas serra riportate dall'azienda nella sua relazione annuale e / o comunicate a un'organizzazione come ad esempio il Carbon Disclosure Project (CDP).  <b>2 – Impronta di carbonio:</b>	Nel 2022, BNP Paribas ha applicato la sua politica di settore relativa al petrolio e al gas non convenzionale. Questa politica definisce alcuni criteri di valutazione ed esclusione <sup>2</sup> . Inoltre, per quanto riguarda le società
		Emissioni di GHG di ambito 2 (ton. CO2e)	19 252		
		Emissioni di GHG di ambito 3 (ton. CO2e)	417 188		
		Emissioni totali di GHG (ton. CO2e)	549 426		
	2. Impronta di	Impronta di carbonio	622 ton.		

<sup>1</sup> I seguenti intervalli vengono utilizzati per il livello di copertura e la percentuale dei dati riportati dagli emittenti: Basso: 0-50% / Medio : > 50-75% / Alto: > 75%

<sup>2</sup> Criteri di esclusione di petrolio e gas non convenzionali

- BNP Paribas esclude le società coinvolte in attività non convenzionali nel settore del petrolio e del gas, che non rispettano le leggi e i regolamenti locali applicabili nonché le convenzioni internazionali ratificate dai paesi in cui operano.

	carbonio		CO2e / EUR M invested	<p>- Tasso di copertura degli emittenti: Medio - Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: Basso</p> <p>- Fonte dei dati riportati: Emissioni totali di gas serra dichiarate dall'azienda nella sua relazione annuale e / o comunicate ad a un'organizzazione come per esempio al Carbon Disclosure Project (CDP). Valore riportato dall'azienda e condiviso da un provider</p> <p><b>3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie</b></p>	<p>minerarie <sup>3</sup> e la generazione di energia, BNP Paribas ha applicato un rating pari a zero <sup>4</sup> su ciascuna esclusione da parte di BNP Paribas Asset Management. I criteri relativi a queste esclusioni di BNP Paribas Asset</p>
--	----------	--	--------------------------	--	---

- BNP Paribas esclude le società per le quali il business legato a petrolio e gas non convenzionali rappresenta una parte significativa dei propri ricavi.
- BNP Paribas esclude le società coinvolte in petrolio e gas non convenzionali che non rispettano i seguenti principi:
  - Le aziende devono avere la propria sede centrale in paesi che non sono soggetti a sanzioni finanziarie da Francia, UE, USA e ONU
  - Le aziende non devono utilizzare il lavoro minorile o forzato come definito nelle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).
  - le aziende devono disporre di una politica per proteggere la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e divulgare o fornire i propri risultati in materia di salute e sicurezza a livello aziendale.
  - Le aziende devono divulgare o fornire informazioni a livello aziendale sulle loro prestazioni relative all'uso dell'acqua, alla produzione di rifiuti, al consumo di energia, alle emissioni di gas serra e alla strategia di bonifica del terreno.

Le società escluse non fanno parte dell'universo raccomandato da BNP Paribas.

<sup>3</sup> Sono escluse le società minerarie che soddisfano uno dei seguenti criteri:

- stanno sviluppando o pianificando di sviluppare capacità di estrazione termica del carbone (nuove miniere o ampliamento di quelle esistenti)
- traggono più del 10% dei loro ricavi dall'estrazione di carbone termico
- producono più di 10 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno
- non hanno una strategia per uscire dalle attività del carbone termico entro il 2030 nei paesi dell'Unione Europea e dell'OCSE ed entro il 2040 per il resto del mondo.

Produzione di elettricità: BNPP Asset Management escluderà tutti i generatori di energia elettrica che soddisfano uno dei seguenti criteri:<sup>33</sup>e

- stanno aggiungendo capacità operativa di produzione di energia elettrica a carbone al loro portafoglio di energia
- hanno un'intensità di carbonio superiore alla media globale del 2017 di 491 gCO<sub>2</sub>/kWh. Questa esclusione sarà ulteriormente rafforzata seguendo la traiettoria conforme a Parigi per il settore, come determinato dallo scenario di sviluppo sostenibile (SDS) dell'Agenzia internazionale per l'energia (AIE). Ciò significa che l'intensità di carbonio dei generatori di energia dovrà scendere a 327 gCO<sub>2</sub>/kWh entro il 2025, altrimenti saranno esclusi dai nostri portafogli di investimento.

<sup>4</sup> Si prega di fare riferimento alla sezione seguente: "Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità"

	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti.	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	1024 ton. CO2e / EUR M investito	<p>degli investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti: medio</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: basso</li> </ul> <p>- Fonte dei dati riportati: Intensità di gas serra delle società partecipate: Emissioni totali di gas serra comunicate dalla società nella sua relazione annuale e/o comunicate a un'organizzazione come ad esempio il Carbon Disclosure Project (CDP). Entrate dichiarate dall'azienda e condivise da un provider di dati.</p>	<p>Management sono disponibili nella Policy <i>Responsible Business Conduct Policy</i> di BNP Paribas Asset Management</p>
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	10.9 %	<p><b>4 - Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti: Medio</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: Medio</li> </ul> <p>- Fonte dei dati riportati: esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: il data provider verifica il coinvolgimento aziendale in attività controverse nel settore dei combustibili fossili come classificati negli RTS ed esamina l'esposizione controllando i documenti</p>	<p>Nel 2023, BNP Paribas ha rafforzato la sua politica su Petrolio e Gas ed esclude le entità che non rispettano tali criteri <sup>5</sup>.</p> <p>Inoltre, per quanto riguarda l'industria dell'estrazione del carbone termico e la generazione di elettricità dal carbone, BNP Paribas ha rafforzato la sua politica nel giugno 2023, escludendo dal suo "Universo Raccomandato" (di seguito definito) tutti gli emittenti soggetti</p>

<sup>5</sup> Aggiornamenti 2023:

- BNP Paribas esclude le società energetiche che traggono il 10% o più delle loro attività da petrolio e gas non convenzionali, da una precedente soglia del 30%
- Paribas ora esclude le società energetiche che derivano il 10% o più delle loro attività di esplorazione e produzione dalla regione artica
- BNP Paribas ora esclude le società energetiche con riserve di petrolio e gas in Amazzonia e quelle che sviluppano attivamente infrastrutture correlate in Amazzonia

Sono escluse le società che non soddisfano i criteri obbligatori. In via eccezionale, le società che non soddisfano i criteri obbligatori possono essere aggiunte a un elenco di monitoraggio, il che significa che sono ammissibili a investimenti soggetti a revisione periodica, se hanno impegni climatici credibili e piani di transizione realistici.

BNP Paribas Wealth Management fornisce ai propri clienti prodotti (titoli e fondi interni) conformi a questa politica e incoraggia gli asset manager esterni ad adottare gli standard definiti in questa politica.

				<p>normativi della società, le relazioni annuali, i siti Web aziendali e le fonti di terze parti, comprese notizie, media e organizzazioni non governative</p>	<p>a esclusione secondo la politica <i>Responsible Business Conduct Policy</i> di BNP Paribas Asset Management.</p> <p>BNL presta l'attività di gestione di portafogli principalmente facendo riferimento e attenendosi alle linee guida e alle indicazioni su strumenti e prodotti finanziari elaborate dalla Capogruppo (cd. "Universo Raccomandato") – attraverso strutture specializzate nella selezione e valutazione degli investimenti (Bnp Paribas Wealth Management).</p> <p>I prodotti di volta in volta individuati da BNL in base alle linee guida ed alle indicazioni della Capogruppo sull'Universo Raccomandato, ai fini dell'attività d'investimento dei</p>
--	--	--	--	--	--

--	--	--	--

portafogli in gestione  
e compongono  
l'insieme dei c.d.  
"Prodotti Selezionati"  
della Banca.

	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	<p>5.1 - Consumption: 66.8 %</p> <p>5.2 - Production: 50.1 %</p>	<p><b>5.1 – Consumo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti: Basso</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: Basso</li> <li>- Fonte dei dati riportati: Consumo totale di energia e ripartizione energetica (rinnovo vs mancato rinnovo) riportati dall'azienda nella sua relazione annuale e / o comunicati a un'organizzazione come ad esempio CDP</li> </ul> <p><b>5.2 – Produzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti: basso</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: basso</li> <li>- Fonte dei dati riportati: Produzione totale di energia e ripartizione energetica (rinnovo vs mancato rinnovo) segnalati dall'azienda nella sua relazione annuale e / o comunicati a un'organizzazione come CDP ad esempio.</li> </ul> <p>Il 90% degli assets under management sono al di fuori del perimetro di calcolo di questo PAI</p> <p><b>6 – Intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti : basso</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: basso</li> <li>- Fonte dei dati riportati: Consumo totale di energia e ripartizione energetica (rinnovo vs</li> </ul>	<p>Questi indicatori PAI e/o PAI correlati sono stati presi in considerazione nella metodologia qualitativa utilizzata nella gestione di portafoglio:<sup>6</sup></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le linee dirette e i fondi BNP Paribas Asset Management, questi PAI sono incorporati nella metodologia di rating ESG di BNP Paribas Asset Management.</li> <li>- Per i fondi di <i>asset manager</i> terzi, BNP Paribas valuta il modo in cui affrontano le controversie e gli impatti negativi sui fattori ESG.</li> </ul> <p>Con il graduale perfezionamento dei dati forniti dagli emittenti, BNP Paribas (e BNL) continuerà a integrare progressivamente i PAI nella sua politica</p>
--	---	---	--	---	--

<sup>6</sup> Si prega di fare riferimento alla sezione seguente: "Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità"



				<p>mancato rinnovo) riportati dall'azienda nella sua relazione annuale e / o comunicati a un'organizzazione come ad esempio il CDP. Ricavi dichiarati dall'azienda e condivisi dal provider.</p> <p>Il 54% degli assets under management sono al di fuori del perimetro di calcolo di questo PAI.</p>	<p>di Investimento Responsabile.</p>
	<p>6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico</p>	<p>Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico</p>	<p>Total: 0.90</p> <p>Sector A: 0.55</p> <p>Sector B: 1.18</p> <p>Sector C: 0.65</p> <p>Sector D: 2.07</p> <p>Sector E: 3.55</p> <p>Sector F: 0.10</p> <p>Sector G: 0.26</p> <p>Sector H: 1.45</p> <p>Sector L:</p>		

			0.32		
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	2.38 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti: Basso</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: non applicabile</li> <li>- Fonte dei dati riportati: questi dati non sono riportati dalle aziende, ma stimati dal provider di dati che cerca prove del coinvolgimento delle imprese in attività controverse che interessano aree sensibili alla biodiversità e verifica l'accuratezza e la pertinenza delle prove.</li> </ul>	<p>Questi indicatori PAI e/o PAI correlati sono stati presi in considerazione nella metodologia qualitativa utilizzata nella gestione di portafoglio<sup>7</sup>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le linee dirette e i fondi BNP Paribas Asset Management, questi PAI sono incorporati nella metodologia di rating ESG di BNP Paribas Asset Management<sup>8</sup>.</li> <li>- Per i fondi di asset manager terzi, BNP Paribas valuta il modo in cui vengono affrontate le controversie e gli impatti negativi sui fattori ESG.</li> </ul> <p>Con il graduale perfezionamento dei dati forniti dagli emittenti BNP Paribas</p>

<sup>7</sup> Si prega di fare riferimento alla sezione seguente: "Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità"

<sup>8</sup> Si prega di fare riferimento alla roadmap di BNP Paribas sulla Biodiversità: [940B42EF-AFFF-4C89-8C32-D9BFBA72BF24 \(bnpparibas-am.com\)](https://www.bnpparibas-am.com/940B42EF-AFFF-4C89-8C32-D9BFBA72BF24)

					(e BNL in linea con il Gruppo) identificherà progressivamente come integrare al meglio i PAI nella politica di Investimento Responsabile.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0.004	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti: basso</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: basso</li> <li>-Fonte dei dati riportati: Peso degli inquinanti dell'acqua (come definiti dagli RTS) comunicati dall'azienda nella propria relazione annuale e/o ad altre organizzazioni.</li> <li>Entrate dichiarate dall'azienda e condivise dal provider.</li> </ul>	<p>Questi indicatori PAI e/o PAI correlati sono stati presi in considerazione nella metodologia proprietaria di rating utilizzata nella gestione di portafoglio<sup>9</sup>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le linee dirette e i fondi BNP Paribas Asset Management, questi PAI sono incorporati nella metodologia di rating ESG di BNP Paribas Asset Management.</li> <li>- Per i fondi degli <i>asset manager</i> terzi, BNP Paribas valuta il modo in cui vengono affrontate le controversie e gli impatti negativi sui fattori ESG.</li> </ul>

<sup>9</sup> Si prega di fare riferimento alla sezione seguente: "Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità"

					Con il graduale perfezionamento dei dati forniti dagli emittenti BNP Paribas (e BNL in linea con il Gruppo) identificherà progressivamente come integrare al meglio i PAI nella politica di Investimento Responsabile.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	51 ton. / EUR M investito	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti: Basso</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti:basso</li> <li>- Fonte dei dati riportati: Peso dei rifiuti pericolosi (come definiti dagli RTS) comunicati dall'azienda nella propria relazione annuale e/o ad altre organizzazioni.</li> </ul> Ricavi dichiarati dall'azienda e condivisi dal provider	Questi indicatori PAI e/o PAI correlati sono stati presi in considerazione nella metodologia proprietaria utilizzata nella gestione discrezionale del portafoglio <sup>10</sup> : <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le linee dirette e i fondi di BNP Paribas Asset Management, questi PAI sono inclusi nella metodologia di rating ESG di BNP Paribas Asset Management.</li> <li>- Per i fondi di asset manager terzi, BNP Paribas valuta il modo in cui affrontano le</li> </ul>

<sup>10</sup> Si prega di fare riferimento alla sezione seguente: "Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità"

					<p>controversie e gli impatti negativi sui fattori ESG.</p> <p>Con il graduale perfezionamento dei dati forniti dagli emittenti BNP Paribas (e BNL in linea con il Gruppo) identificherà progressivamente come integrare al meglio i PAI nella politica di Investimento Responsabile.</p>
<p><b>Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva</b></p>					
<p>Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale</p>	<p>10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali</p>	<p>Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali</p>	<p>6.83 %</p>	<p><b>10 Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti: basso</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: non applicabile</li> </ul> <p>- Fonte dei dati riportati: Questi dati non sono riportati dalle aziende, ma stimati dal provider dei dati che cerca evidenze del coinvolgimento delle imprese in attività controverse violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.</p>	<p>Nel 2022, BNP Paribas ha applicato un rating pari a zero a ciascun emittente escluso da BNP Paribas Asset Management. Tali esclusioni sono associate a violazioni gravi e ripetute dei Principi UN Global Compact delle Nazioni Unite e/o requisiti obbligatori relativi a settori e prodotti controversi.</p>

				<p>I provider mostrano discrepanze su questo indicatore a causa di varie interpretazioni dell'indicatore PAI.</p> <p>Alcuni provider tengono infatti conto di potenziali casi di violazione e/o hanno un periodo più lungo dopo la sanatoria, come fa il fornitore di dati BNP Paribas (Clarity IA), mentre altri non lo fanno e porterebbero a percentuali di esposizione inferiori.</p>	<p>I criteri relativi a queste esclusioni di BNP Paribas Asset Management sono disponibili nella Policy <i>Responsible Business Conduct Policy</i> di BNP Paribas Asset Management.</p> <p>Nel mese di giugno 2023, BNP Paribas ha rafforzato la propria politica, escludendo dall'Universo raccomandato di BNP Paribas tutti gli emittenti soggetti a esclusione ai sensi della <i>Responsible Business Conduct Policy</i> di BNP Paribas Asset Management.</p> <p>Tale politica porterà a una riduzione dell'esposizione nei confronti degli emittenti che violano i principi Global Compact delle Nazioni Unite e/o le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.</p> <p>La BNL presta l'attività di gestione di</p>
	<p>11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali</p>	<p>Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.</p>	<p>0.45 %</p>	<p><b>11 - Mancanza di processi e procedure di conformità per monitorare la compliance con UNGC e OCSE-GME:-</b> Tasso di copertura degli emittenti: Medio</p> <p>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti:Medio</p> <p>- Fonte dei dati riportati: il provider cerca evidenze delle politiche conformi all'UNGC e all'OCSE-GME riportate dalla società nella sua relazione annuale, sito web e / o ad altre organizzazioni.</p>	

					<p>portafogli principalmente facendo riferimento e attenendosi alle linee guida e alle indicazioni su strumenti e prodotti finanziari elaborate dalla Capogruppo – attraverso strutture specializzate nella selezione e valutazione degli investimenti (Bnp Paribas Wealth Management).</p> <p>I prodotti di volta in volta individuati in base alle linee guida ed alle indicazioni della Capogruppo ai fini dell'attività d'investimento dei portafogli in gestione alla clientela compongono l'insieme dei c.d. "Prodotti Selezionati" della Banca.</p>
	<p>12. Divario retributivo di genere non corretto</p>	<p>MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti</p>	<p>12.7 %</p>	<p>- Tasso di copertura degli emittenti: basso - Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: basso</p> <p>- Fonte dei dati: divario medio segnalato dall'azienda nella sua relazione annuale e / o ad altre organizzazioni.</p>	<p>Questi indicatori PAI e/o PAI correlati sono stati presi in considerazione nella metodologia proprietaria utilizzata</p>

	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	33.9 %	<p>- Tasso di copertura degli emittenti : Medio</p> <p>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: Medio</p> <p>- Fonte dei dati: Rapporto tra membri del consiglio di amministrazione femminili e maschili riportato dalla società nella sua relazione annuale e / o in altre organizzazioni.</p> <p>Entrate dichiarate dall'azienda e condivise dal provider partner.</p>	<p>nella gestione di portafoglio <sup>11</sup>:</p> <p>- Per le linee dirette e i fondi BNP Paribas Asset Management, questi PAI sono incorporati nella metodologia di rating ESG di BNP Paribas Asset Management.</p> <p>- Per i fondi esterni, BNP Paribas valuta il modo in cui affrontano le controversie e gli impatti negativi sui fattori ESG.</p> <p>Con il graduale perfezionamento dei dati forniti dagli emittenti BNP Paribas (e BNL in linea con il Gruppo) identificherà progressivamente come integrare al meglio i PAI nella politica di Investimento Responsabile.</p>
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0 %	<p>- Tasso di copertura degli emittenti: Medio</p> <p>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: Medio</p> <p>- Fonte dei dati: il provider ricerca evidenze del coinvolgimento aziendale in attività controverse</p>	La politica di BNP Paribas esclude le società partecipate coinvolte nella produzione o nella

<sup>11</sup> Si prega di fare riferimento alla sezione seguente: "Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità"



	chimiche e armi biologiche			legate alle armi controverse classificate negli RTS e esamina l'esposizione controllando i documenti normativi della società, le relazioni annuali, i siti web aziendali e le fonti di terze parti, comprese notizie, media e organizzazioni non governative.	vendita di armi controverse
--	----------------------------	--	--	---	-----------------------------

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali					
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2022]	Spiegazione	Azioni adottate, Azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Ambientali	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	283 ton CO <sub>2</sub> e / EUR M GDP	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti: basso</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: basso</li> <li>- Fonte dei dati riportati: Il provider utilizza dati provenienti da una fonte pubblica (ad es. dati sul PIL della Banca Mondiale).</li> <li>Il 53% degli asset under management sono al di fuori del perimetro di calcolo di questo PAI</li> </ul>	<p>Questi indicatori PAI e/o PAI correlati sono stati presi in considerazione nella metodologia qualitativa utilizzata per le gestioni di portafoglio<sup>12</sup>:</p> <p>Per le linee dirette e i fondi BNP Paribas Asset Management, questi PAI sono incorporati nella metodologia di rating ESG di BNP Paribas Asset Management.</p> <p>- Per i fondi esterni, BNP Paribas valuta il modo in cui affrontano le controversie e gli impatti negativi sui fattori ESG.</p> <p>Con il graduale perfezionamento dei dati forniti dagli emittenti BNP Paribas (e BNL in linea con il Gruppo) identificherà progressivamente come integrare al meglio i PAI nella politica di Investimento Responsabile.</p>

<sup>12</sup> Si prega di fare riferimento alla sezione seguente: "Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità"

<p>Sociale</p>	<p>16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali</p>	<p>Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.</p>	<p>Relativo: 4.1 % Assoluto: N/D</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti: Basso</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: Basso</li> <li>- Fonte dei dati: Il data provider identifica un paese soggetto a violazioni sociali se soddisfa uno dei seguenti criteri: 1. Paesi con sanzioni imposte dall'Unione europea (UE) o dalle Nazioni Unite (ONU) che soddisfano uno dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Violazioni dei diritti umani da parte del governo o delle istituzioni governative, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la polizia, l'esercito e altre forze dell'ordine</li> <li>- Evidenze che dimostrano che almeno una persona dall'elenco delle persone sanzionate nel paese detiene una posizione nel governo o nelle istituzioni governative, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, polizia, militari e altre forze dell'ordine</li> <li>- Il regime attuale è il risultato di un colpo di stato</li> <li>- Violazione di un diritto internazionale</li> <li>- Appropriazione indebita di</li> </ul> </li> </ul>	<p>Questi indicatori PAI e/o PAI correlati sono stati presi in considerazione nella metodologia qualitativa utilizzata nella gestione di portafoglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le linee dirette e i fondi BNP Paribas Asset Management, questi PAI sono inclusi nella metodologia di rating ESG di BNP Paribas Asset Management, basata su diversi indicatori legati alle violazioni sociali, tra cui: Lavoro e protezione sociale, Controllo della corruzione, Vita democratica, Sicurezza.</li> <li>- Per i fondi di asset manager terzi, BNP Paribas valuta il modo in cui affrontano le controversie e gli impatti negativi sui fattori ESG.</li> </ul> <p>Con il graduale perfezionamento dei dati forniti dagli emittenti BNP Paribas (e BNL in linea con il Gruppo) identificherà progressivamente come integrare al meglio i PAI nella politica di Investimento Responsabile.</p>
----------------	---	---	--	--	---

				<p>fondi pubblici con conseguente indebolimento della democrazia.</p> <p>2. Paesi con sanzioni imposte dall'Office of Foreign Assets Control (OFAC) dagli Stati Uniti che soddisfano quanto segue: Violazioni dei diritti umani da parte del governo o delle istituzioni governative, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, polizia, militari e altre forze dell'ordine.</p> <p>Il 53% degli assets under management sono al di fuori del perimetro di calcolo di questo PAI.</p>	
--	--	--	--	---	--

Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari					
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [2022]	Spiegazione	Azioni adottate, Azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	N/D	Non applicabile: Nessun investimento diretto in asset immobiliari	Non applicabile: Nessun investimento diretto in asset immobiliari
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/D	Non applicabile: Nessun investimento diretto in asset immobiliari	Non applicabile: Nessun investimento diretto in asset immobiliari
<b>Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità</b>					

Tabella 2  
**Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente**

Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica	Effetto [2022]	Spiegazione	Azioni adottate, Azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
<b>Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti</b>					
<b>CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE</b>					
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	78.9 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti : Medio</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: Medio</li> <li>- Fonte dei dati: il provider include società con obiettivi scientifici approvati allineati all'accordo di Parigi.</li> </ul>	Nel 2023, sono in corso le attività per rafforzare la politica di BNP Paribas e tener conto al meglio di questo PAI (vedi PAI obbligatori 1-4).

Tabella 3

**Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva**

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica	Effetto [2022]	Spiegazione	Azioni adottate, Azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
<b>Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti</b>					
Diritti umani	9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani	10.2 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di copertura degli emittenti : Medio</li> <li>- Tasso di copertura dei dati riportati dagli emittenti: Medio</li> <li>- Fonte dei dati: Il provider dei dati ricerca evidenze delle politiche in materia di diritti umani in linea con la definizione degli standard tecnici riportato dall'azienda nella sua relazione annuale, sul sito, o comunicati ad altre organizzazioni</li> </ul>	<p>Nel 2022, BNP Paribas ha attribuito un rating pari a zero a ciascun emittente escluso da BNP Paribas Asset Management. Tali esclusioni sono associate a violazioni gravi e ripetute dei Principi UNGC e/o requisiti obbligatori relativi a settori e prodotti controversi. I criteri relativi a queste esclusioni di BNP Paribas Asset Management sono disponibili nella Policy <i>Responsible Business Conduct Policy</i> di BNP Paribas Asset Management</p> <p>A giugno 2023, BNP Paribas ha rafforzato la propria politica, escludendo dall'Universo raccomandando tutti gli emittenti soggetti a esclusione</p>



					<p>secondo la politica di BNP Paribas Asset Management. Tale politica porterà a una progressiva riduzione dell'esposizione nei confronti degli emittenti che violano i principi UNGC e/o le linee guida dell'OCSE per le imprese multi Nazionali.</p>
--	--	--	--	--	---



---

## Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

**BNL, in qualità di operatore del mercato finanziario, si è dotata di una Policy di sostenibilità nei processi decisionali in materia di Gestione di portafoglio,**

---

*I principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità si riferiscono agli impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori ambientali, sociali, di diritto dei lavoratori, rispetto dei diritti umani, anti corruzione*

---

BNL, in qualità di operatore del mercato finanziario, tiene conto dei rischi ambientali, sociali e di governance che potrebbero causare un impatto negativo sostanziale, effettivo o potenziale, sul valore degli strumenti finanziari che seleziona o raccomanda ai propri clienti.

BNL considera i principali impatti negativi nelle sue decisioni di gestione del portafoglio attraverso l'approccio descritto di seguito.

### **L'approccio di BNL e di BNP Paribas WM si basa su una serie di fonti di dati extra finanziari utilizzati e analizzati**

1. **La politica settoriale del Gruppo:** Il Gruppo BNP Paribas fornisce indicazioni di investimento su settori sensibili, escludendo un certo numero di settori o società, secondo quanto disciplinato all'interno delle policy del Gruppo c.d. "Public Sector" sviluppate in collaborazione con esperti indipendenti. Su ciascun settore, il Gruppo prende in considerazione un insieme di requisiti, determinati da eventuali vincoli regolamentari, di criteri di valutazione e di buone pratiche di settore quando esistenti;
  2. **Lo screening ESG degli emittenti su obbligazioni e azioni (linee dirette):** BNP Paribas WM può fare riferimento alle fonti di informazione messe a disposizione da BNP Paribas Asset Management e alle metodologie da questa specificamente finalizzate alla valutazione della sostenibilità. Per quanto riguarda il processo di selezione degli emittenti, i pilastri della Strategia di Sostenibilità Globale sviluppata da BNP Paribas Asset Management, consentono una classificazione degli emittenti basata su vari fattori di sostenibilità, tra cui:
    - **La valutazione ESG**, basata sulla materialità, misurabilità, qualità e disponibilità dei dati disponibili. Tali valutazioni ESG vengono elaborate sulla base di:
      - **dati forniti da Provider esterni selezionati:** forniti da società/Organizzazioni specializzate nei dati e nella ricerca "ESG" nonché principali broker e mainstream;
      - **ricerca Interna qualitativa:** analisi effettuata dagli analisti ESG di BNPP AM, che include tra l'altro la valutazione delle tematiche ESG e la revisione dei dati forniti dai vari Providers, sulla base di contatti diretti con emittenti, accademici, istituzioni e delle pubblicazioni ufficiali degli stessi emittenti;
      - **dati forniti da Istituzioni internazionali:** Eurostat, OCSE, Nazioni Unite, Worldbank, Agenzia internazionale dell'energia, Organizzazione mondiale della sanità.
-

- **La Strategia Stewardship** che prevede un impegno proattivo con società ed emittenti, e un impegno con i responsabili delle politiche pubbliche (autorità governative, extragovernative e Regulator) su questioni di sostenibilità.
- **La Responsible Business Conduct Policy** che mira ad evitare rischi di reputazione e normativi; promuove il rispetto dei diritti fondamentali da parte delle aziende, nei settori dei diritti umani e del lavoro, della protezione ambientale e della lotta alla corruzione, sulla base dei dieci Global Compact Principles delle Nazioni Unite.
- **La prospettiva lungimirante legata alle "3E"** che misura, in una prospettiva di lungo periodo, l'impegno verso tre temi chiave: energy transition, environment, equality, and inclusive growth (transizione energetica, sostenibilità ambientale, eguaglianza e crescita inclusiva)

Sulla base dei dati del Gruppo e di BNP Asset Management, BNP Paribas WM sarà in grado di:

- escludere o selezionare emittenti (azioni e obbligazioni)
- identificare azioni e obbligazioni, quando possibile, in linea con le preferenze di sostenibilità definite dal Regolamento delegato (UE) 565/2017
- assegnare un rating di sostenibilità ad azioni e obbligazioni secondo la metodologia proprietaria di BNP Paribas WM.

### 3. **Analisi delle società di asset management, dei fondi e degli ETF raccomandati**

- **Metodologia interna degli asset manager:** BNP Paribas WM raccoglie informazioni sulla sostenibilità dagli asset manager esaminati, sulla base di appositi questionari proprietari di due diligence, con specifici contenuti dedicati a:
  - Fondi: domande sia sulla società di gestione che sul fondo, riguardanti le pratiche ed esclusioni ESG, le politiche di voto e engagement, la trasparenza, la sostenibilità della società di gestione, le tematiche sostenibili, l'impatto;
  - ETF: domande relative ai 6 settori summenzionati;
  - Fondi alternativi di investimento di tipo aperto: Coprendo 7 aree.

Sulla base di queste informazioni, BNPP WM esclude gli strumenti finanziari dal perimetro dei Prodotti Selezionati in base a criteri ESG, ovvero esclusioni settoriali, esclusioni basate su norme, esclusioni basate su attività e rating ESG peggiori rispetto alle altre società di asset management comparabili. La due diligence identifica anche come le controversie ESG vengono prese in considerazione nel processo di investimento del fondo.

- **Dati pubblicati dalle società di asset management:** Inoltre BNP Paribas WM si basa sui dati forniti dagli asset manager sulle caratteristiche ESG dei prodotti finanziari secondo il template ESG europeo (formato EET definito da Findatex), ovvero:
  - a. dati sugli investimenti allineati alla tassonomia all'interno del prodotto finanziario (percentuale di allineamento, in base al regolamento sulla tassonomia dell'UE);
  - b. dati sugli investimenti sostenibili all'interno del prodotto finanziario (percentuale di investimenti sostenibili, sulla base del regolamento SFDR), e
  - c. dati sugli indicatori di impatto negativo sulla sostenibilità obbligatori (cd. PASI)

---

Nella selezione dei fondi e degli ETF, BNP Paribas WM, in sintesi, applica un doppio livello di analisi con un questionario di due diligence inviato agli asset manager e con i dati EET ricevuti sui prodotti finanziari. In questo modo è nella posizione di:

- selezionare gli asset manager i fondi e gli ETF;
- classificare, quando possibile, i fondi e gli ETF in base alle categorie ESG a, b e c definite dal Regolamento delegato (UE) 565/20178;
- attribuire un rating di sostenibilità ai fondi e ETF in base alla metodologia proprietaria.

**Data in cui l'Organo di Governo della Banca ha approvato la Policy:** La policy di BNL sopra richiamata è stata approvata a Marzo del 2021 e aggiornata a febbraio del 2023 ( <https://bnl.it/it/Footer/Trasparenza/Regolamento-europeo-2019-2088-SFDR> )

**Responsabilità per l'attuazione della Policy:** La struttura specialistica della Capogruppo (BNP Paribas Wealth Management) è responsabile dell'elaborazione della metodologia di selezione e di attribuzione del rating di sostenibilità agli strumenti finanziari dell'Universo Raccomandato e il team dedicato all'attività delle Gestione Patrimoniali di BNL è responsabile dell'attuazione della politica recepita dalla BNL in linea con quella di Gruppo.

**Metodologia per selezionare i PASI opzionali:** I PAI facoltativi 4 e 9 sono collegati ai PAI obbligatori 1-4 e 10-11, sui quali BNP Paribas presta particolare attenzione. La selezione di questi PAI, identici a quelli di BNP Paribas Asset Management, consente quindi di mantenere una coerenza complessiva del framework metodologico di scoring ESG.

**Margine di errore associato:** La quota di dati segnalati direttamente dagli emittenti è rimasta molto bassa nel 2022 per cui non è stato possibile cogliere in modo adeguato gli effettivi impatti negativi generati dalle società partecipate.

**Fonti di dati:** il fornitore di dati del calcolo PAI è Clarity AI: [Clarity methodology](#).

BNP Paribas si affida a un provider riconosciuto sul mercato, migliorando costantemente la qualità e la copertura dei propri dati e utilizzando l'intelligenza artificiale per uno screening esaustivo delle informazioni disponibili sul mercato

---

### Politiche di impegno

Al momento la Banca non ha svolto attività di partecipazione alle assemblee societarie, e si riserva di prendere in considerazione un'attività di collaborazione con gli azionisti o altri portatori di interesse, anche a fini ESG, coerentemente con le Politiche interne e di Gruppo nonché con le diverse regolamentazioni vigenti: ogni cliente esercita direttamente i propri diritti di voto per le azioni delle società detenute in portafoglio.

Per quanto riguarda i fondi di gestori esterni, la politica di coinvolgimento è uno dei criteri di valutazione per la metodologia proprietaria.

Per quanto riguarda i fondi gestiti da BNP Paribas Asset Management e selezionati da BNP Paribas Wealth Management, la politica di ingaggio è la seguente:

- o BNP Paribas Asset Management adotta una visione olistica nei propri impegni, concentrandosi su questioni che possono essere finanziariamente rilevanti oltre a quelle che presentano i rischi più rilevanti per la società o l'ambiente, in linea con i nostri obblighi ai sensi dei Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, le Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali e il set dei trattati e delle leggi internazionali che sono alla base dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
-

BNP Paribas Asset Management si impegna, inoltre, al fine di mitigare i rischi sistemici che incidono sui propri clienti e sulle future opportunità di investimento, come il cambiamento climatico, la biodiversità e la disuguaglianza. Questi i rischi sistemici sono spesso al centro degli impegni tematici a lungo termine di BNP Paribas Asset Management. Tali aspetti sono declinati nella Global Sustainability Strategy di BNP Paribas Asset Management, che dettaglia le tematiche generali, vale a dire le "3E" (dall'inglese Energy Transition, Environmental sustainability, Equality and inclusive growth e Parità e crescita inclusiva) che BNP Paribas Asset Management ritiene siano condizioni necessarie per un sistema economico sostenibile.

- L'approccio Stewardship si basa sulle seguenti strategie di coinvolgimento:

- (i) di corporate governance e voto;
- (ii) tematico, con particolare attenzione alle "3E";
- (iii) legato a performance ESG.

Ciò include dispositivi di escalation qualora il coinvolgimento riveli progressi insufficienti. Il dialogo investitore-emittente è il fondamento di una buona gestione, che consente di costruire nel tempo rapporti di fiducia e consentire discussioni orientate alla soluzione delle eventuali preoccupazioni. Tuttavia, ci sono momenti in cui sono necessarie misure più forti; in tali casi in cui è richiesta un'azione più incisiva, BNP Paribas Asset Management può, tra l'altro, rendere dichiarazioni pubbliche, proporre delibere assembleari, convocare un'assemblea straordinaria o assemblee generali, o intervenire congiuntamente con altre istituzioni. Come ultima risorsa, BNP Paribas Asset Management può cedere entità che non rispondono alla richiesta all'impegno e non mostrano alcun segno di porre maggiore enfasi sulla sostenibilità in futuro.

Queste decisioni vengono prese caso per caso, per garantire che le preoccupazioni di BNP Paribas Asset Management siano state adeguatamente ascoltate e affrontate. La strategia di registrazione delle proposte degli azionisti di BNP Paribas Asset Management è approvata dal Comitato di voto per delega una volta all'anno, trattandosi di decisioni specifiche circa la registrazione di ciascuna proposta degli azionisti.

---

### Riferimenti alle norme internazionali

L'approccio di BNP Paribas sui principali impatti negativi sopra menzionati si basa su una serie di standard internazionali a cui BNP Paribas aderisce; in particolare:

- le linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e il Patto Mondiale delle Nazioni Unite che possono portare all'esclusione di imprese attive in determinati settori. I PAI numeri 10 e 11 sono presi in considerazione, almeno in parte, e monitorati dalla Policy di BNP Paribas Asset Management che valuta le società per misurarne l'esposizione alle violazioni dei Principi dell'OCSE per le imprese multinazionali e del Patto Mondiale delle Nazioni Unite, utilizzati nella metodologia proprietaria di BNP Paribas;
- le convenzioni su limitazioni nella produzione e uso di armi<sup>13</sup> vengono prese in considerazione per monitorare e misurare il PAI 14.

Al momento non è stato individuato uno specifico scenario climatico lungimirante nella considerazione dei PAI.

---

### Raffronto storico

Nessun confronto storico è disponibile allo stato, poiché trattasi del primo anno di rendicontazione.

---

<sup>13</sup> Oslo Convention on Cluster Munitions (2008) and Ottawa Treaty on Landmines (1999), Biological and Toxin Weapons Convention (1972), Chemical Weapons Convention (1993)